

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>Anno accademico 2018/2019</b>
Denominazione	<i>Diritto dell'Unione europea (cattedra A-L)</i>
Corso di studio	<i>Laurea magistrale in Giurisprudenza</i>
Crediti formativi	<i>9 CFU</i>
Denominazione inglese	<i>European Union law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano con seminari in lingua inglese

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Luciano Garofalo	luciano.garofalo@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Diritto dell'unione europea	Ius 14	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>Il semestre</i>
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	<i>225 ore</i>
Ore di corso	<i>60 ore per lezioni frontali e seminari nonché 30 ore per attività integrative.</i>
Ore di studio individuale	<i>135</i>

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	11 febbraio 2019
Fine attività didattiche	17 maggio 20189

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale</i>
Risultati di apprendimento previsti	L'insegnamento ha l'obiettivo di far acquisire la conoscenza del sistema istituzionale e dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea nonché dei principali argomenti di diritto materiale dell'Unione. Ci si soffermerà anche sulle metodiche interpretative proprie del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea.  Lo studente deve acquisire competenze che gli

	<p>permetteranno di orientarsi adeguatamente nel sistema istituzionale e nel sistema normativo dell'Unione europea nonché nelle metodiche interpretative proprie di tale ultimo sistema.</p> <p>Lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente quanto imparato e di valutare in maniera autonoma i processi istituzionali e normativi propri dell'Unione europea e del relativo ordinamento giuridico.</p> <p>Ci si attende che lo studente acquisisca un'autonoma capacità di analisi dei processi prima indicati nonché una capacità di corretto approccio ermeneutico al diritto internazionale e dell'Unione europea.</p>
--	---

<b>Programma</b>	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><i>Il corso si articola in:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>una prima parte strettamente istituzionale riguardante organi ed istituzioni dell'Unione europea e il relativo ordinamento giuridico ponendo particolare attenzione ai rapporti tra ordinamento UE ed ordinamento italiano;</i></li> <li>2. <i>una seconda parte riguardante il processo di integrazione europea ed alcuni aspetti del diritto prodotto dall'Unione europea. Questi ultimi sono scelti in relazione all'importanza ad essi comunemente attribuita nella prassi(mercato interno, unione economica e monetaria, concorrenza, diritti sociali, tutela dell'ambiente, tutela dei beni culturali);</i></li> <li>3. <i>una terza parte diretta ad approfondire alcuni temi relativi alle modalità di esercizio della funzione interpretativa nel diritto internazionale e nel diritto dell'Unione europea.</i></li> </ol> <p><b><i>Per gli studenti Erasmus potranno essere concordati con il docente programmi specifici che, comunque, contemplino lo studio della struttura istituzionale dell'Unione europea e del relativo ordinamento giuridico.</i></b></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><i>Per la prima parte: Ugo Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, V ediz., Cacucci, Bari, 2017.</i></p> <p><i>Per la seconda parte: Ennio Triggiani, Spunti e riflessioni sull'Europa, II ediz.,Cacucci, Bari, 2018/2019</i></p>

	<p><i>Per la terza parte: Luciano Garofalo - Giuseppina Pizzolante, Spunti per una teoria post-moderna dell'analogia. Principi generali, analogia e diritti "alieni" a cura di Luciano Garofalo, Giappichelli Ed., Torino, 2016.</i></p> <p><i>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia: Bruno Nascimbene, Unione europea. Trattati, 4°ediz., Giappichelli Ed., Torino, 2017.</i></p>
Metodi didattici	<p><i>Metodologia didattica convenzionale.</i></p> <p><i>Le lezioni frontali sono integrate da attività didattica seminariale.</i></p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p><i>Esame orale.</i></p> <p><i>Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia facoltativa scritta sulla parte istituzionale.</i></p>
Criteri di valutazione	<p>1)Esame orale con domande/risposte dirette a verificare l'accertamento dell'effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi".</p> <p>La prova intermedia verterà su un argomento di parte istituzionale e si esplicherà attraverso un elaborato scritto su un argomento unico per tutti i candidati.</p> <p>2) formulazione della valutazione finale con voto d'esame in trentesimi.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p><i>A seguito di contatti con il docente durante gli orari di ricevimento studenti e dopo il superamento dell'esame.</i></p> <p><i>E' consigliata la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese. E', altresì, consigliabile che la tesi per la laurea magistrale venga richiesta almeno un anno prima della sessione presumibile di laurea. E' possibile redigere e discutere la tesi di laurea magistrale in lingua inglese.</i></p>